

cosmografia, matematica, geometria, nautica, tiro a segno, strategia navale e terrestre, ginnastica in tutte le sue varie manifestazioni, obbligandosi ciascuno anzitutto a saper nuotare, indi a tirar di scherma, di balestra, ecc. ecc. Anche nello " sport „ e nei giuochi nulla fu omesso che avesse relazione colle arti speciali che dovevano costituire il patrimonio indispensabile del Cavaliere Stefaniano. A tal proposito le addizioni terze del Titolo X (cap. VIII, pag. 269 degli Statuti) prescissero in seguito che annualmente i Cavalieri Carovanisti dovevano presentare un certificato in piena regola il quale attestasse di avere essi atteso " con diligenza allo studio dell'architettura militare e nautica, all'esercizio del fucile e lezioni di spada „.

¶ Sicchè nelle imprese navali e terrestri i Cavalieri di Santo Stefano portavano sempre quel patrimonio di nozioni diligentemente appreso nei loro assidui esercizi e messo in pratica durante le consuete periodiche navigazioni nelle quali avevano agio di acquistare un'esperienza non comune. L'impulso religioso e, insieme ad esso (per non dire al di sopra di esso), quello spiccato sentimento d'italianità così fieramente ostentato in quella irrequietezza tanto caratteristica nei toscani di tutti i tempi (indice di amore per la libertà e d'intolleranza straniera), faceva dei nostri Militi altrettanti eroi, consci del proprio dovere, sprezzanti di ogni pericolo e votati alla morte per un'ideale di grandezza e di gloria.

¶ Io non dirò che, sbarcati a terra, nei momenti di riposo e di ozio forzato, fossero tutti dei modelli di virtù: anche i Cavalieri di Santo Stefano erano, in fin dei conti, degli uomini come tutti gli altri, e per di più erano uomini che vivevano in un periodo storico nel quale la disciplina militare non era sentita e praticata come ai tempi nostri. Nessuna meraviglia, dunque, che la condotta di qualcuno lasciasse a desiderare; ma v'era tuttavia chi sorvegliava su di loro anche nei momenti di pace, nè mancavano per loro, in siffatti momenti, delle proibizioni e delle restrizioni, tanto più che gli Statuti a questo proposito dedicavano